

Riservato all'Ufficio Protocollo

Prot. n°

Del

Riservato all'Ufficio Urbanistica

Osservazione n°



Comune di Pistoia

OSSERVAZIONI AL PIANO STRUTTURALE

ai sensi dell'art. 19 c.2 L.R. 65/2014

Adottato con DCC n° 76 del 11/11/2024

All'Ufficio Protocollo
Piazza del Duomo, 1 - Pistoia (PT)
pec: comune.pistoia@postacert.toscana.it

Il/La sottoscritto/a:

Nome: Serena

Cognome: Zarrini

nato/a a: Firenze

il: 2/05/1970

residente a: Pistoia

Prov.:

Pt

Via Scala di Giaccherino

n° 4

cap:

n° telefono:

e-mail:

In qualità di:

Privato cittadino

Tecnico incaricato dalla proprietà _____

X Rappresentante dell'Ente **Ordine Architetti PPC Pistoia** con sede a Pistoia, Via Pacinotti 9

Legale rappresentante della Società _____
con sede a _____

Altro (specificare) _____

Preso visione del PIANO STRUTTURALE adottato, al fine di apportare il proprio contributo alla formazione del nuovo strumento urbanistico del Comune di Pistoia, presenta le seguenti osservazioni:

Oggetto dell'osservazione¹

Disciplina di Piano - Art. 27.1 - Dimensionamento dei servizi e delle dotazioni territoriali pubbliche
- Art. 27.4 – UTOE 2 – Pianura produttiva

Elaborato/i di Piano di Riferimento (indicare l'elaborato/i oggetto di osservazione)

Quadro conoscitivo (QC)

	QC.01 – Periodizzazione degli insediamenti e viabilità storica
	QC.02 – Uso e copertura del suolo
	QC.03 – Stato di attuazione delle previsioni del RU
	QC.04.1 – Sistema dei servizi e delle attrezzature
	QC.04.2 – Sistema dei servizi e delle attività
	QC.05 – Standard urbanistici esistenti - DM 1444/68
	QC.06 – Principali proprietà pubbliche
	QC.07 – Reti Tecnologiche
	QC.08 – Sistema della mobilità sovracomunale
	QC.09 – Sistema della mobilità comunale
	QC.10 – Aree degradate

Quadro vincolistico sovraordinato

	V.01 – Vincoli sovraordinati
--	-------------------------------------

Quadro progettuale (QP)

X	P.1 - Disciplina di Piano art 28 comma 4
	P.2 – Relazione di conformazione con il PIT-PPR
	P.2.A – Allegato – Atlante delle aree boscate
	P.2.B – Allegato – Atlante zone A e B
	P.2.C – Allegato – Proposte di modifica alle perimetrazioni dei vincoli paesaggistici – art. 142 Dlgs 42/04 – stato sovrapposto
	P.2.D – Allegato – Atlante beni culturali
	P.2.E – Allegato – Regesto beni culturali
	P.2.F – Allegato – Regesto siti carta archeologica 2010

Statuto del territorio

	ST.01 – Patrimonio territoriale
--	--

¹ Se presente più di un oggetto, compilare ognuno di questi singolarmente, aggiungendo nuove pagine di seguito allo stesso modello.

	ST.02.1 – Beni paesaggistici e siti natura 2000
	ST.03 – Invariante I – caratteri idrogeomorfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici
	ST.04 – Invariante II – caratteri ecosistemici
	ST.05.1 – Invariante III – sistema insediativo e struttura di matrice storica
	ST.05.2 – Invariante III – territorio urbanizzato, insediamenti e morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee
	ST.06.1 – Invarianti IV – caratteri agro-ambientali
	ST.06.2 – Paesaggi rurali storici
	ST.06.2.A – Relazione sui paesaggi rurali storici
	ST.07 – Sistemi Territoriali – PTCP

Strategia dello sviluppo sostenibile

	S.01 – UTOE, territorio urbanizzato e insediamenti
X	S.02.1 – Gli indirizzi strategici progettuali
	S.02.2 – La mobilità
	S.02.3 – La doppia cerchia dei parchi

Indagini geologiche, sismiche e idrauliche (G)

	G.0 - Relazione geologica
--	----------------------------------

Aspetti geologici, geomorfologici, sismici e idrogeologici

	G.1 – Carta geologica
	G.2 – Carta geomorfologica
	G.3 – Carta idrogeologica con indicazioni di vulnerabilità
	G.4 – Carta delle indagini
	G.5 – Carta geologico-tecnica
	G.6 – Sezioni geologico-tecniche
	G.7 – Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica
	G.8.1 – Carta della Microzonazione Sismica – FH _a – 0.1-0.5 s
	G.8.2 – Carta della Microzonazione Sismica – FH _a – 0.5-1.0 s
	G.9 – Carta di pericolosità geologica
	G.10 – Carta di pericolosità sismica locale
	G.11 – <i>Carta delle aree presidiate da sistemi arginali</i>

Aspetti idraulici

	I.1 – Carta dei battenti idraulici per Tr200anni
	I.2 – Carta della velocità della corrente
	I.3 – Carta della magnitudo idraulica

Considerando che:

- rispetto alla condivisibile intenzione di valorizzare e rilanciare il sistema ferroviario “come elemento strategico per recuperare la possibilità di Pistoia di essere snodo tra la costa, l’area metropolitana e l’Emilia” la normativa di Piano definisce obiettivi e indirizzi inadeguati ad assicurare tale ruolo e a fornire ai cittadini pistoiesi un servizio di mobilità pubblica più efficiente e penetrante;
- recentemente le due Regioni Emilia-Romagna e Toscana hanno sottoscritto una lettera d’intenti contenente anche il proposito del rafforzamento del trasporto pubblico locale su ferro che può aprire prospettive interessanti per la città e per l’area collinare e montana;
- la scelta di non confermare la previsione contenuta nel PS vigente, di un braccio di collegamento fra la ferrovia Porrettana e la linea per Montecatini – Lucca – Viareggio, depotenzia le possibilità di rilancio dell’antica ferrovia di valico transappenninico in funzione anche del ripristino di collegamenti fra l’area metropolitana bolognese e la Versilia;
- la scelta di spostare a monte dell’incrocio della ferrovia con via Dalmazia la fermata ferroviaria già prevista più a sud e accessibile dal viale Adua - oltre che dalla porzione occidentale del Villaggio di Scornio - ne depotenzia il ruolo di scambio intermodale, a beneficio della periferia e delle zone collinari e montane, e di collegamento con i futuri servizi di trasporto metropolitano, che sarà possibile attivare una volta separata l’alta velocità dal trasporto locale, attraverso il sotto-attraversamento di Firenze e l’attivazione della nuova stazione sotterranea;
- quanto resta del Parco Puccini, indipendentemente dalle proprietà catastali in cui si trova suddiviso, continua ad essere un Parco Romantico con alti valori storico culturali, oltre che un significativo polmone verde nell’ambito del quartiere residenziale in cui ricade
- non appare possibile che, il pur auspicabile servizio ibrido tram-treno nel tratto cittadino della ferrovia Porrettana, possa realizzarsi attraverso un operatore che agisca esclusivamente su quei 3 km di nuovi binari tranviari;
- sarebbe auspicabile attivare una collaborazione sperimentale con l’azienda Hitachi per realizzare nuove motrici in grado di funzionare in modalità tram-treno sulla rete ferroviaria.

Osservazioni

A) Per adeguare obiettivi ed indirizzi alle intenzioni strategiche lì prospettate, propone di riformulare il comma 4, modificando gli Obiettivi 1 e 2, gli indirizzi 2, 3, 4, e aggiungendo l’indirizzo 6 secondo quanto riportato nella colonna “proposta di modifica” della tabella di raffronto col testo adottato, che segue:

“4. Il **sistema ferroviario** è rappresentato dalle aree, con relative fermate e stazioni, delle due linee ferroviarie pistoiesi: la linea Firenze-Viareggio e quella Pistoia-Bologna (Porrettana). Si tratta per sua natura di un sistema che interessa l’area vasta e che deve essere valorizzato e rilanciato, come elemento strategico per recuperare la possibilità di Pistoia di essere snodo tra la costa, l’area metropolitana e l’Emilia, con evidenti risvolti nell’economia e nelle attività produttive.”

- Si chiede che venga eliminata la previsione della nuova fermata ferroviaria prevista presso il parco romantico Puccini rilevando anche che non sembra essere sostenuta da alcuna strategia sulla mobilità da parte degli enti ferroviari e che il suo spostamento dal viale Adua, dove prevista

dal vigente RU, al Parco Puccini, la avvicinerrebbe sensibilmente a quella esistente di Valdibrana, pressochè inutilizzata per mancanza di indirizzi strategici

RAFFRONTO DEL TESTO CON AUSPICATE INTEGRAZIONI (Correzioni)

Testo adottato		Proposta di modifica
----------------	--	----------------------

<p>a) Gli obiettivi del PS per tale sistema sono: OB.1- rispondere alle diversificate domande di mobilità mediante l'integrazione con la rete diffusa per la mobilità dolce; OB.2- dotare la città nel suo tratto urbano e più densamente abitato, di un tratto di linea tranviaria compatibile con il trasporto ferroviario, eliminare quindi la barriera ferroviaria che frattura l'ambito ovest del capoluogo e riqualificare a mettere a servizio della cittadinanza le aree di superficie recuperate.</p> <p>b) Il PO e gli altri strumenti della pianificazione urbanistica assumono i seguenti indirizzi: IN.1- il potenziamento della stazione ferroviaria di Pistoia, come snodo intermodale, con servizi per la sosta, per la mobilità ciclabile e per il trasporto pubblico locale, prevedendo servizi di sharing, car-pooling, commerciali e di informazione turistica; IN.2- il potenziamento delle stazioni ferroviarie lungo la rete ferrovia Porrettana, come snodo per la fruizione lenta del territorio collinare; IN.3- la trasformazione del tratto urbano della linea ferroviaria Porrettana, dalla stazione centrale al parco dello Scornio, in tram-treno, ovvero sostituire i binari ferroviari con binari tranviari idonei sia al trasporto ferroviario che tramviario, riqualificare quindi il tessuto cittadino con aree verdi, servizi, attrezzature e nuovi percorsi per la mobilità lenta; IN.4- la realizzazione delle nuove fermate ferroviarie di Scornio e Sant'Agostino; IN.5- recepire le opere attinenti al raddoppio ferroviario Pistoia – Montecatini.</p>	<p>a) Gli obiettivi del PS per tale sistema sono: OB.1- rispondere alle diversificate domande di mobilità mediante l'integrazione con le linee di trasporto pubblico locale su gomma, i parcheggi di interscambio e la rete diffusa per la mobilità dolce; OB.2- dotare la città nel suo tratto urbano e più densamente abitato, di un tratto di linea percorribile in modalità tram-treno per eliminare quindi la barriera ferroviaria che frattura l'ambito ovest del capoluogo e riqualificare a mettere a servizio della cittadinanza le aree di superficie recuperate.</p> <p>b) Il PO e gli altri strumenti della pianificazione urbanistica assumono i seguenti indirizzi: IN.1- il potenziamento della stazione ferroviaria di Pistoia, come snodo intermodale, con servizi per la sosta, per la mobilità ciclabile e per il trasporto pubblico locale, prevedendo servizi di sharing, car-pooling, commerciali e di informazione turistica; (invariato) IN.2- il potenziamento delle stazioni ferroviarie lungo la ferrovia Porrettana, in particolare quella di Pracchia, come snodo di scambio con la mobilità su gomma per il pendolarismo scolastico e lavorativo e per la fruizione lenta del territorio collinare e montano; IN.3- la trasformazione del tratto urbano della ferrovia Porrettana, dalla stazione centrale a Capostrada, in linea tram-treno e riqualificare, quindi, il tessuto cittadino con aree verdi, servizi, attrezzature e nuovi percorsi per la mobilità lenta; IN.4- la realizzazione delle nuove fermate ferroviarie di Capostrada e Sant'Agostino; la prima come punto di attestamento delle aree collinari nord occidentali ed entrambe come interscambio della mobilità pendolare verso e da l'area metropolitana e la costa. IN.5- recepire le opere attinenti al raddoppio ferroviario Pistoia – Montecatini; (invariato) IN.6- la realizzazione, in connessione con la previsione della nuova fermata e in accordo con RFI, di un binario di raccordo con la linea Prato–Pistoia e di una piattaforma di interscambio nell'area industriale di Sant'Agostino, a servizio delle aziende dell'indotto ferroviario, e non solo, e per favorire l'insediamento di nuove.</p>
---	---

B) propone di **modificare le seguenti tavole di progetto** (ed eventualmente altre interessate):
S.02.1 - Gli indirizzi strategici progettuali e **S.02.2 - La mobilità, con l'inserimento del raccordo fra la ferrovia Porrettana e quella per Lucca-Viareggio**, sul margine occidentale dell'ex stabilimento Martinelli, **l'eliminazione della fermata ferroviaria a Scornio e il suo spostamento**

a **Capostrada**, a margine del tratto finale del viale Adua. (Allegati sub *Sistema ferroviario_1* e *Sistema ferroviario_2*)

A corredo dell'osservazione, si allega la seguente documentazione:

1. Estratto della tavola **S.02.1** - *Gli indirizzi strategici progettuali* (Sistema ferroviario_1)
2. Estratto della tavola **S.02.2** - *La mobilità* (Sistema ferroviario_2)

Dati dell'immobile eventualmente oggetto di osservazione

Identificazione catastale:

foglio _____

mappale/i _____

indirizzo _____

A corredo dell'osservazione, si allega la seguente documentazione:

1. _____
2. _____
3. _____

Modalità di presentazione: le osservazioni possono essere inviate preferibilmente via pec o, in alternativa, tramite servizio postale o fatte pervenire a mano in modalità cartacea presso l'Ufficio Protocollo posto in Piazza del Duomo, 1 – Palazzo Comunale².

Data 3 febbraio 2025

Firma ³ _____



Don Arch. Serena Zanoni

² Per maggiori informazioni in merito agli orari di apertura dell'ufficio protocollo: <https://www.comune.pistoia.it/servizi-online/uffici-pubblici/personale-e-politiche-di-inclusione-sociale-segreteria-generale-e>.

³ Se la firma apposta è autografa o comunque se si protocolla un documento cartaceo, ai fini della validità dell'osservazione deve essere allegata copia di un documento d'identità in corso di validità. Se la firma apposta è digitale e l'invio dell'osservazione avviene telematicamente non occorre copia del documento d'identità.



